

	<p>Ministero dell'Istruzione  <b>Istituto Comprensivo Statale di Travagliato</b>  Via IV Novembre 2 - TRAVAGLIATO  Tel. 030 660242  <a href="mailto:bic89200c@istruzione.it">bic89200c@istruzione.it</a>  pec: <a href="mailto:bic89200c@pec.istruzione.it">bic89200c@pec.istruzione.it</a>  Codice Fiscale 98169490178  Sito: <a href="http://www.ictravagliato.edu.it">www.ictravagliato.edu.it</a></p>	
---	---	---

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

### PREMESSA GENERALE

Il presente regolamento, redatto in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*) come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249*), definisce le regole di comportamento e le eventuali sanzioni nell'ottica dell'assunzione di impegni e responsabilità da parte del personale scolastico e delle famiglie mirati alla crescita degli alunni.

Le sanzioni sottoesposte riguardano esclusivamente gli **studenti della scuola secondaria**.

Per la **scuola primaria**, previo l'obbligo di vigilanza da parte degli insegnanti, la responsabilità rimane in capo ai genitori alla luce dell'art. 2048 del Codice Civile "*Il padre e la madre o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi*" nonché dell'art. 2043 del Codice Civile "*Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno*".

Nel caso in cui gli alunni della Primaria, durante il servizio mensa, non si attengano ad un comportamento consono e, nonostante i ripetuti richiami verbali del personale addetto alla sorveglianza e alla distribuzione dei pasti, continuino ad infrangere le regole con azioni scorrette che mettano a repentaglio la salute e/o la serenità degli altri studenti, potranno incorrere nella sanzione disciplinare della sospensione del servizio in seguito a decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Istituto.

## TITOLO I - DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

### PARTE PRIMA: DIRITTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità;
  - b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
  - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con disabilità;
  - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

## PARTE SECONDA: DOVERI

<p style="text-align: center;"><b>Dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.</li> <li>2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capod'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.</li> <li>3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1 dello <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i>.</li> <li>4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.</li> <li>5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</li> <li>6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>Dal Regolamento di Istituto</b></p>	<p><i>Art. 47 – Norme di comportamento degli studenti</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli studenti sono tenuti agli obblighi di comportamento previsti dalle norme, dalle indicazioni dei propri docenti (che sono i primi responsabili non solo della didattica, ma anche della sicurezza), dalle circolari e dai regolamenti interni.</li> <li>2. In particolare, gli alunni sono tenuti a:           <ol style="list-style-type: none"> <li>a) avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni il rispetto consono ad una convivenza civile;</li> <li>b) rispettare il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e le norme di comportamento previste;</li> <li>c) frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio;</li> <li>d) rientrare a scuola dopo un'assenza solo previa giustificazione dei genitori o chi ne fa le veci;</li> <li>e) entrare a scuola secondo l'orario stabilito. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima dei cinque minuti antecedenti l'inizio delle lezioni;</li> <li>f) portare quotidianamente i materiali scolastici.</li> </ol> </li> <li>3. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del</li> </ol>

	<p>termine delle lezioni.</p> <p>4. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento educato e corretto. Non è permesso correre o uscire dalla classe.</p> <p>5. Durante gli intervalli, sia negli edifici che nei cortili, sono da evitare tutti i giochi che possano diventare pericolosi. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.</p> <p>6. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.</p> <p>7. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire economicamente i danni (art.2043 del Codice Civile).</p> <p><i>Art. 49 – Uso del cellulare e dei dispositivi tecnologici</i></p> <p>1. L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici che abbiano tra le loro funzioni quella di registrare audio, immagini o video è vietato all'interno degli ambienti scolastici, sia negli edifici che nei cortili esterni. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n.249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.</p> <p>2. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita tramite segreteria scolastica. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando, ad esempio, di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a non portare il cellulare a scuola o comunque a mantenere i loro telefoni spenti e riposti all'interno dello zaino durante le lezioni.</p> <p>3. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili è consentito unicamente su indicazione del docente e con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.</p> <p>4. Di particolare gravità è l'utilizzo dei dispositivi per effettuare registrazioni e riprese audio/foto/video senza autorizzazione. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse, con la circostanza aggravante che l'intento sia quello di ridicolizzare compagni o personale scolastico o, addirittura, quello di intraprendere azioni definibili con il termine di cyberbullismo. Nei casi più gravi tali azioni possono configurare estremi di veri e propri reati, come descritto nel Codice Penale.</p> <p><i>Art. 53 – Regolamento disciplinare d'Istituto</i></p> <p>1. Per le norme relative alle regole di comportamento, infrazioni e sanzioni disciplinari si rimanda all'apposito Regolamento Disciplinare d'Istituto</p>
<p><b>Dal Patto di Corresponsabilità</b></p>	<p>LA STUDENTESSA / LO STUDENTE si impegna a prendere visione e rispettare il Regolamento d'Istituto. In particolare:</p> <p>a) frequentare regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;</p>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>b) rispettare la puntualità in entrata;</li><li>c) partecipare attivamente alle lezioni e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;</li><li>d) studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa;</li><li>e) perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;</li><li>f) seguire il lavoro didattico con attenzione e partecipazione;</li><li>g) portare il corredo utile per il lavoro scolastico (libri di testo, quaderni, ecc.);</li><li>h) assumere un comportamento responsabile e collaborare con gli insegnanti e compagni;</li><li>i) assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore come occasione di miglioramento;</li><li>j) non uscire dall'aula senza il permesso del docente; evitare di chiedere il permesso di uscire durante alcuni momenti particolari (lezione, esercitazioni, lettura circolari o quando un compagno ancora non è rientrato...);</li><li>k) utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;</li><li>l) mantenere accogliente, ordinato e pulito l'ambiente scolastico e averne cura;</li><li>m) indossare un abbigliamento decoroso e consono al contesto scolastico;</li><li>n) accettare, rispettare e aiutare gli altri diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;</li><li>o) utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti;</li><li>p) comportarsi in modo corretto e adeguato alle diverse situazioni;</li><li>q) non fumare all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze;</li><li>r) quando richiesto dall'attività didattica (e solo su autorizzazione dei docenti), utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi digitali, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;</li><li>s) usare responsabilmente le strumentazioni tecnologiche e gli ambienti cloud e digitali, rispettando le consegne che i docenti forniscono attraverso il registro elettronico e le G-Suite;</li><li>t) non attuare alcuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto predestinato) o cyberbullismo (invio di sms, mms, @mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi via chat, WhatsApp offensivi per la vittima...);</li><li>u) denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;</li><li>v) collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;</li><li>w) nel caso di attivazione di didattica a distanza / didattica integrata:<ul style="list-style-type: none"><li>• partecipare con attenzione alle proposte di didattica online, accedendo ai materiali messi a disposizione dai docenti;</li><li>• considerare la didattica a distanza come un impegno importante per la propria crescita;</li><li>• partecipare alle lezioni Meet con la telecamera accesa;</li><li>• avere rispetto degli orari indicati dagli insegnanti e avvertire il</li></ul></li></ul> |
|--|---|

	<p>docente di riferimento nel caso di assenza alla lezione;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• scegliere luoghi della casa adeguati al contesto didattico;</li><li>• evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti (pranzare, fare merenda);</li><li>• tenere un abbigliamento adeguato;</li><li>• seguire le attività facendosi vedere dal docente con la telecamera accesa;</li><li>• eseguire il lavoro assegnato controllando le correzioni (anche collegiali) fornite dai docenti;</li><li>• non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la privacy diffondendo in rete, attraverso screenshot fotografie, ecc. le attività svolte dal docente;</li><li>• usare a soli fini didattici le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, compresi eventuali strumenti informatici in comodato d'uso;</li><li>• affrontare eventuali prove di verifica utilizzando le proprie risorse;</li><li>• partecipare alle lezioni on-line avendo con sé tutto il materiale per poter svolgere le lezioni.</li></ul>
--	---

**TITOLO II: CLASSIFICAZIONE DELLE MANCANZE,  
DELLE SANZIONI E ORGANI IRROGANTI**

TIPOLOGIE DI INFRAZIONI	FONTE NORMATIVA	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE
<b>1</b> <b>LIEVI INOSSERVANZE DEI DOVERI</b>	-Statuto delle studentesse e degli studenti -Regolamento di Istituto -Patto di corresponsabilità	-Richiamo verbale	- Docente	- Il docente richiama verbalmente lo studente. - Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni.
<b>2</b> <b>REITERATE E/O GRAVI INOSSERVANZE DEI DOVERI</b>	-Statuto delle studentesse e degli studenti -Regolamento di Istituto -Patto di corresponsabilità	-Richiamo verbale  -Richiamo scritto sul registro di classe.  -Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutato in base alla gravità dell'azione e tenendo conto del comportamento pregresso dello studente.	- Docente  - Consiglio di Classe  - Dirigente Scolastico	- Il docente richiama verbalmente lo studente. - Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni. - Il docente contesta per iscritto sul registro elettronico allo studente la violazione. - Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di classe e avvertito il Dirigente, convoca il consiglio di classe straordinario per l'audizione a difesa di studente e genitori e per definire l'eventuale sanzione disciplinare. - Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare erogata.
<b>3</b> <b>MANCANZA DI GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE O DELLE ENTRATE POSTICIPATE</b>	-Statuto delle studentesse e degli studenti -Regolamento di Istituto -Patto di corresponsabilità -Codice Civile	-Richiamo verbale -Richiamo scritto sul registro di classe -Ammissione in aula solo previa giustificazione da parte dei genitori / degli esercenti la responsabilità genitoriale.	- Docente  - Coordinatore di classe  - Dirigente Scolastico	- Il docente contesta allo studente la violazione del Regolamento di Istituto. - Lo studente espone le proprie considerazioni e giustificazioni. - Comunicazione scritta ai genitori con eventuale richiesta di accompagnare il figlio a scuola per giustificare. - <b>In caso di episodi reiterati</b> i docenti avvertono il Dirigente Scolastico che convocherà i genitori per gli adempimenti di competenza.

<p><b>4</b></p> <p><b>ASSENZE TROPPO FREQUENTI che possono compromettere il buon andamento del percorso formativo e l'assolvimento dell'obbligo scolastico e/o formativo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo scritto sul diario di classe</li> <li>-Segnalazione alle autorità competenti (Servizi Sociali, Sindaco, Tribunale per i Minorenni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Coordinatore di classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Coordinatore di classe informa il Dirigente Scolastico, il quale provvede ad avvisare la famiglia sugli obblighi di legge e la necessaria richiesta di intervento agli organi competenti.</li> </ul>
<p><b>5</b></p> <p><b>COMPORAMENTI SCORRETTI VERSO COMPAGNI E ADULTI.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo verbale</li> <li>-Richiamo scritto sul registro di classe.</li> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutato in base alla gravità dell'azione e tenendo conto del comportamento pregresso dello studente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Coordinatore di classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente richiama verbalmente lo studente.</li> <li>- Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni.</li> <li>- Il docente contesta per iscritto sul registro elettronico allo studente la violazione.</li> <li>- Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di classe e avvertito il Dirigente, convoca il consiglio di classe straordinario per l'audizione a difesa di studente e genitori e per definire l'eventuale sanzione disciplinare.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare erogata.</li> </ul>
<p><b>6</b></p> <p><b>DISTURBO DURANTE LE ORE DI LEZIONE E/O COMPORAMENTO NON CORRETTO DURANTE GLI INTERVALLI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo verbale</li> <li>-Richiamo scritto sul registro di classe.</li> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutato in base alla gravità dell'azione e tenendo conto del comportamento pregresso dello studente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Coordinatore di classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente richiama verbalmente lo studente.</li> <li>- Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni.</li> <li>- Il docente contesta per iscritto sul registro elettronico allo studente la violazione.</li> <li>- Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di classe e avvertito il Dirigente, convoca il consiglio di classe straordinario per l'audizione a difesa di studente e genitori e per definire l'eventuale sanzione disciplinare.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare erogata.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>7A</b></p> <p><b>USO DEL CELLULARE O DI ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI NON AUTORIZZATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Privacy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo verbale</li> <li>-Richiamo scritto sul registro di classe.</li> <li>-Ritiro del cellulare</li> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutato in base alla gravità dell'azione e tenendo conto del comportamento pregresso dello studente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Coordinatore di classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente richiama verbalmente lo studente.</li> <li>- Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni.</li> <li>- Il docente contesta per iscritto sul registro elettronico allo studente la violazione.</li> <li>- <b>In caso di uso reiterato del cellulare e/o disturbo delle attività didattiche</b>, il docente, dopo aver invitato lo studente a spegnerlo anche eventualmente inserendo una password di accesso, ritira lo strumento che viene consegnato in dirigenza (in caso di assenza di Dirigente Scolastico e vicepresidente viene consegnato in segreteria).</li> <li>- I genitori vengono avvertiti anche telefonicamente e devono provvedere personalmente al ritiro dello strumento.</li> <li>- <b>Qualora gli episodi siano reiterati e/o gravi</b> il coordinatore, avvertito il Dirigente, convoca il consiglio di classe straordinario per l'audizione a difesa di studente e genitori e per definire l'eventuale sanzione disciplinare.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico dell'eventuale sanzione disciplinare assegnata.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>7B</b></p> <p><b>USO DEL CELLULARE O DI ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI PER RIPRESE FOTOGRAFICHE, VIDEO, REGISTRAZIONI NON AUTORIZZATE DIFFUSE E/O PUBBLICATE IN RETE E/O SU GRUPPI DI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Privacy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo verbale</li> <li>-Richiamo scritto sul registro di classe.</li> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutato in base alla gravità dell'azione e tenendo conto del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Consiglio di Classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente richiama verbalmente lo studente.</li> <li>- Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni.</li> <li>- Il docente contesta per iscritto allo studente la violazione del Regolamento di Istituto sul registro di classe.</li> <li>- Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di</li> </ul>

<p><b>MESSAGGISTICA E/O SOCIAL.</b></p>	<p>-Codice Civile -Codice Penale</p>	<p>comportamento pregresso dello studente.  -Azioni formative/educative progettate dal Consiglio di Classe</p>		<p>classe e avvertito il Dirigente, convoca un <i>Consiglio di Classe straordinario</i> per l'audizione a difesa di studente e genitori e per definire l'eventuale sanzione disciplinare. - Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare erogata. - <b><i>Se il comportamento dello studente è configurabile come reato</i></b>, il Dirigente Scolastico fa la segnalazione alle autorità per gli adempimenti di competenza.</p>
<p><b>7C</b></p> <p><b>PESANTI OFFESE SU GRUPPI/CHAT TELEMATICHE (ad es. WhatsApp) O SOCIAL RIGUARDANTI MEMBRI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA (compagni, docenti, ogni persona che frequenta la scuola), ANCHE SE AVVENUTE FUORI DALL'ORARIO SCOLASTICO E DAI LUOGHI DELLA SCUOLA, MA CHE COINVOLGANO LA SCUOLA, LA VITA DI CLASSE, LA SERENITÀ DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E POSSANO CONFIGURARSI COME CYBER-BULLISMO.</b></p>	<p>-Statuto delle studentesse e degli studenti  -Regolamento di Istituto  -Patto di corresponsabilità  -Codice Privacy  -Codice Civile  -Codice Penale  -Legge 71/2017</p>	<p>-Richiamo verbale  -Richiamo scritto sul registro di classe.  -Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutato in base alla gravità dell'azione e tenendo conto del comportamento pregresso dello studente.  -Azioni formative/educative progettate dal Consiglio di Classe</p>	<p>- Docente  - Consiglio di Classe  - Dirigente Scolastico</p>	<p>- Chi è a conoscenza del fatto e ne abbia le prove, lo segnala ai docenti di classe o al Dirigente Scolastico (<u>la scuola non è un'autorità inquirente</u>). - Il docente richiama verbalmente lo studente. - Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni. - Il docente contesta per iscritto allo studente la violazione del Regolamento di Istituto sul registro di classe. - Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di Classe e avvertito il Dirigente, convoca un <i>Consiglio di Classe straordinario</i> per l'audizione a difesa di studente e genitori e per definire l'eventuale sanzione disciplinare. - Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare erogata. - <b><i>Se il comportamento dello studente è configurabile come reato</i></b>, il Dirigente Scolastico fa la segnalazione alle autorità per gli adempimenti di competenza.</p>
<p><b>8</b></p> <p><b>FALSIFICAZIONE FIRMA</b></p>	<p>-Statuto delle studentesse e degli studenti</p>	<p>-Richiamo verbale  -Richiamo scritto sul registro di classe.</p>	<p>- Docente  - Consiglio di Classe</p>	<p>- Il docente richiama verbalmente lo studente. - Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse</p>

<p><b>DEI GENITORI, FALSIFICAZIONE DI DOCUMENTI.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutato in base alla gravità dell'azione e tenendo conto del comportamento pregresso dello studente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente Scolastico</li> </ul>	<p>e/o giustificazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente contesta per iscritto sul registro elettronico allo studente la violazione.</li> <li>- Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di Classe e avvertito il Dirigente, convoca un <i>Consiglio di Classe straordinario</i> per l'audizione a difesa di studente e genitori e per definire l'eventuale sanzione disciplinare.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare erogata.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>9</b></p> <p><b>ATTEGGIAMENTI CONFIGURABILI COME BULLISMO</b> (forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, tanto di natura fisica che psicologica, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone percepite come più deboli dal soggetto che perpetra la violenza)</p> <p><b>TALI ATTEGGIAMENTI POSSONO ESSERE SANZIONABILI ANCHE SE AVVENUTI NEI PRESSI DELLA SCUOLA SUBITO PRIMA O SUBITO DOPO L'ORARIO SCOLASTICO, SE COINVOLGANO SIGNIFICATIVAMENTE LA SCUOLA, LA VITA DI CLASSE, LA SERENITÀ DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E POSSANO ESSERE CONFIGURATI COME EPISODI DI BULLISMO.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Civile</li> <li>-Codice Penale</li> <li>-Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR 2015)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo scritto sul registro di classe.</li> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15.</li> <li>-Percorso formativo / educativo definito dal Consiglio di Classe, anche col supporto di enti esterni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Consiglio di Classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente richiama verbalmente lo studente.</li> <li>- Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni.</li> <li>- Il docente contesta per iscritto sul registro elettronico allo studente la violazione.</li> <li>- Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di Classe e avvertito il Dirigente, convoca un <i>Consiglio di Classe straordinario</i> per l'audizione a difesa di studente e genitori, per definire l'eventuale sanzione disciplinare e gli eventuali interventi formativi/educativi da mettere in campo.</li> <li>- Eventuale intervento del Consiglio di Istituto.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico dell'eventuale sanzione disciplinare assegnata.</li> <li>- <b>Se il comportamento dello studente è configurabile come reato</b>, il Dirigente Scolastico fa la segnalazione alle autorità per gli adempimenti di competenza.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>10</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ATTEGGIAMENTI CONFIGURABILI COME CYBERBULLISMO</b> (insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici, il cui obiettivo è quello di provocare danni a un soggetto incapace di difendersi)</p> <p style="text-align: center;"><b>TALI ATTEGGIAMENTI POSSONO ESSERE SANZIONABILI ANCHE SE AVVENUTI FUORI DALL'ORARIO SCOLASTICO E DAI LUOGHI DELLA SCUOLA, MA COINVOLGANO SIGNIFICATIVAMENTE LA SCUOLA, LA VITA DI CLASSE, LA SERENITÀ DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Civile</li> <li>-Codice Penale</li> <li>-Codice Privacy (D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018)</li> <li>-Regolamento Privacy (Regolamento UE 2016/679)</li> <li>-Legge 71/2017</li> <li>-Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (MI 2017 e 2021)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo scritto sul registro di classe.</li> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15.</li> <li>-Percorso formativo / educativo definito dal Consiglio di Classe, anche col supporto di enti esterni.</li> <li>-Ammonimento da parte del questore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Consiglio di Classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> <li>- Garante della Privacy</li> <li>- Autorità inquirenti</li> <li>- Questore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chi è a conoscenza del fatto e ne abbia le prove, lo segnala ai docenti di classe o al Dirigente Scolastico (<u>la scuola non è un'autorità inquirente</u>).</li> <li>- Il docente richiama verbalmente lo studente.</li> <li>- Lo studente espone le proprie considerazioni, scuse e/o giustificazioni.</li> <li>- Il docente contesta per iscritto sul registro elettronico allo studente la violazione.</li> <li>- Il coordinatore, sentiti i colleghi del Consiglio di Classe e avvertito il Dirigente, convoca un <i>Consiglio di Classe straordinario</i> per l'audizione a difesa di studente e genitori, per definire l'eventuale sanzione disciplinare e gli eventuali interventi formativi/educativi da mettere in campo.</li> <li>- Eventuale intervento del Consiglio di Istituto.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico dell'eventuale sanzione disciplinare assegnata.</li> <li>- <b>Se il comportamento dello studente è configurabile come reato</b>, il Dirigente Scolastico fa la segnalazione alle autorità per gli adempimenti di competenza.</li> <li>- Segnalazione alla Polizia Postale, al Garante della Privacy e alla Questura.</li> </ul>
---	--	---	--	---

<p style="text-align: center;"><b>11</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ATTEGGIAMENTI QUALIFICABILI COME BULLISMO O CYBERBULLISMO, CHE CONFIGURANO ANCHE IL COMPIMENTO DI REATI</b></p> <p style="text-align: center;">Alcuni reati configurabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>percosse</i> (art. 581 C.P.),</li> <li>- <i>lesione personale</i> (art. 582 C.P.),</li> <li>- <i>diffamazione</i>(art. 595 C.P.),</li> <li>- <i>violenza privata</i> (art. 610 C.P.),</li> <li>- <i>minaccia</i>(art. 612 C.P.),</li> <li>- <i>atti persecutori</i> (art. 612-bis C.P.);</li> <li>- <i>danneggiamento</i>(art. 635 C.P.);</li> <li>- <i>trattamento illecito di dati personali</i> (art. 167 del Codice della Privacy).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Civile</li> <li>-Codice Penale</li> <li>-Codice Privacy (D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018)</li> <li>-Regolamento Privacy (Regolamento UE 2016/679)</li> <li>-Legge 71/2017</li> <li>-Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (MI 2017 e 2021)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Richiamo scritto sul registro di classe.</li> <li>-Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15.</li> <li>-Percorso formativo / educativo definito dal Consiglio di Classe, anche col supporto di enti esterni e autorità giudiziaria.</li> <li>-Segnalazione al Garante della Privacy</li> <li>-Ammonimento da parte del Questore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Consiglio di Classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> <li>- Consiglio di Istituto</li> <li>- Polizia postale</li> <li>- Garante della privacy</li> <li>- Questore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chi è a conoscenza del fatto e ne abbia le prove, lo segnala ai docenti di classe o al Dirigente Scolastico (<u>la scuola non è un'autorità inquirente</u>).</li> <li>- Il docente segnala immediatamente l'episodio al Dirigente Scolastico per gli interventi di competenza.</li> <li>- Procedimento disciplinare ad opera del Consiglio di Classe (se la sanzione è l'allontanamento fino a 15 giorni) o Consiglio di Istituto (se la sanzione è l'allontanamento superiore a 15 giorni), con contestazione di addebiti e audizione a difesa di studente e genitori.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare erogata, che è ulteriore e diversa da eventuali interventi dell'autorità giudiziaria.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>12</b></p> <p style="text-align: center;"><b>REATI AVVENUTI A SCUOLA</b></p> <p style="text-align: center;">Tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>danneggiamento volontario di oggetti, di strutture e di attrezzature di proprietà della scuola;</b></li> <li>- <b>uso e spaccio di sostanze illecite;</b></li> <li>- <b>reati di particolare gravità che violino la dignità e il rispetto della persona.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Statuto delle studentesse e degli studenti</li> <li>-Regolamento di Istituto</li> <li>-Patto di corresponsabilità</li> <li>-Codice Penale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni anche superiori a giorni 15.</li> <li>-Percorso formativo / educativo definito dal Consiglio di Classe, anche col supporto di enti esterni.</li> <li>-Denuncia all'autorità giudiziaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Consiglio di Classe</li> <li>- Dirigente Scolastico</li> <li>- Consiglio di Istituto</li> <li>- Autorità giudiziaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il docente segnala immediatamente l'episodio al Dirigente Scolastico per gli interventi di competenza.</li> <li>- Procedimento disciplinare ad opera del Consiglio di Classe (se la sanzione è l'allontanamento fino a 15 giorni) o Consiglio di Istituto (se la sanzione è l'allontanamento superiore a 15 giorni), con contestazione di addebiti e audizione a difesa di studente e genitori.</li> <li>- Comunicazione formale sul registro elettronico della sanzione disciplinare assegnata, che è ulteriore e diversa da eventuali interventi dell'autorità giudiziaria.</li> </ul>

## **TITOLO III: PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**

### **Art. 1 - Avvio del procedimento**

La contestazione dell'infrazione dell'alunno è notificata per iscritto alla famiglia tramite registro elettronico. Si dovrà prevedere una convocazione dell'alunno e della famiglia per consentire l'esercizio del diritto alla difesa.

### **Art. 2 - Istruttoria**

Il Dirigente Scolastico, acquisite le testimonianze utili per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento, raccoglie le memorie scritte che gli interessati e i contro-interessati intendono consegnare alla scuola.

Il Dirigente Scolastico convoca un Consiglio di Classe straordinario al fine di procedere all'adozione dei provvedimenti sanzionatori (fino ad un massimo di 15 giorni di sospensione); per periodi superiori a 15 giorni la competenza a irrogare la sospensione dalle lezioni è del Consiglio d'Istituto, per il quale si adotta analogo procedura.

Il verbale della seduta che ne risulterà dovrà comprendere, oltre all'individuazione dei presenti e del segretario verbalizzante, l'esposizione dei fatti, con menzione degli atti acquisiti e le testimonianze verbali, nonché le motivazioni del provvedimento finale, la quale dovrà essere coerente con le risultanze dell'istruttoria.

La delibera del provvedimento assunto viene adottata a maggioranza dal Consiglio di Classe / Consiglio d'Istituto; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio stesso.

### **Art. 3 - Notifica**

Il Dirigente Scolastico notifica alla famiglia, tramite registro elettronico, la deliberazione di archiviazione o di sanzione con la relativa motivazione e con l'indicazione dell'Organo di Garanzia davanti al quale impugnare in prima istanza il provvedimento stesso.

### **Art. 4 – Impugnazioni presso l'Organo di Garanzia**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, il quale dovrà esprimersi entro 10 giorni.

L'Organo di Garanzia interno è presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente e due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto. Nel caso in cui uno dei membri (docente o genitore) sia direttamente coinvolto nel procedimento, il Consiglio d'Istituto provvederà alla sostituzione con un altro rispettivo rappresentante. Ai fini del suo funzionamento l'Organo dovrà essere perfetto, ossia avere la presenza di tutti i componenti.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento di Disciplina degli alunni.

*Il presente Regolamento è stato approvato con parere favorevole del Collegio dei Docenti in data 01/09/2021 e deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 11 della seduta del 17/12/2021)*